



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13 del 27/06/2012

OGGETTO :

REGOLAMENTO COMUNALE COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' - APPROV AZIONE MODIFICA ART.3.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **giugno ventisette duemiladodici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 09/07/2012, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEP PE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIER I	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O	CONSIGLIERE	X	
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCU ZZI	CONSIGLIERE	X	
GAROFALO MARTIN O FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEP PE GUIDO	CONSIGLIERE		X
LARAIA EGIDIO A NTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	

Totale 18 30

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **Dr.PAOLO LO MORO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Sig. CERRA RAFFAELLO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In ordine all'argomento in oggetto relaziona brevemente l'Assessore Simona Cavalieri che illustra l'opportunità di procedere ad una modifica dell'articolo 3 – comma 2 – del Regolamento della Commissione Pari Opportunità, nella parte che riguarda la presenza in Commissione dei Consiglieri Comunali di sesso femminile. Si ritiene infatti, che, al fine di consentire la massima partecipazione di componenti esterne, le Consigliere debbano far parte della Commissione stessa quali membri di diritto ma senza diritto di voto, e che la loro presenza non debba concorrere alla formazione del numero massimo di dieci componenti.

Il Consigliere Sirianni Leonardo, pur comprendendo lo spirito che anima la proposta di modifica, e cioè l'opportunità di dare maggiore spazio alla componente esterna, ritiene che senza il diritto di voto il ruolo delle Consigliere in seno alla commissione risulterebbe sminuito rispetto a quello delle componenti esterne. Propone quindi che le consiglieri comunali siano considerate componenti di diritto della Commissione con diritto di voto ma senza concorrere alla formazione del numero massimo di 10 componenti. Preannuncia voto favorevole del proprio gruppo in caso di accoglimento del presente emendamento e l'astensione in caso contrario.

Prende la parola il Capogruppo Chiodo, per spiegare che la presenza massiccia di tutte le Consigliere nella Commissione Pari Opportunità, che potrebbero essere anche più di due, potrebbe alterare gli equilibri tra maggioranza e opposizione in seno alla Commissione, e che la modifica dell'Articolo si è resa necessaria per questo motivo. La soluzione proposta dal Consigliere Leonardo Sirianni non consente di risolvere questo problema e quindi ritiene che la proposta debba essere votata per come proposto al Consiglio dall'Amministrazione.

Al termine del dibattito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che, con deliberazione di C.C. n. 31/2004, è stata istituita la Commissione Pari Opportunità degli uomini e delle donne del Comune di Soveria Mannelli ed approvato il relativo Regolamento;
- Che, con successiva deliberazione consiliare n. 3 del 29.04.2010, sono state apportate modifiche e integrazioni al suddetto regolamento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del suddetto Regolamento Comunale, la Commissione dura in carica per il periodo della legislatura e che quindi occorre procedere al rinnovo della stessa, con le modalità di cui all'art. 3, che viene di seguito trascritto:

ART.3

La Commissione è istituita dal Consiglio Comunale con le modalità previste dalla normativa vigente. E' composta da un numero massimo di dieci membri, individuati tra le donne impegnate ad ogni livello nella Comunità, nominati, nel rispetto del principio di rappresentatività dei gruppi consiliari, dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio, se nominato, nell'ambito di una rosa di candidate, preferibilmente non inferiore al numero dei componenti da nominare, proposta da ciascun Capogruppo Consiliare.

Ove nel Consiglio Comunale siano presenti Consiglieri di sesso femminile, questi – fino a un massimo di due – sono componenti di diritto della Commissione. La nomina avviene da parte del Sindaco o del Presidente del Consiglio, se nominato, con le medesime modalità di cui al punto precedente.

RITENUTA opportuna una modifica di tale articolo che specifichi se il numero massimo di dieci membri debba essere considerato inclusivo o esclusivo dei Consiglieri di sesso femminile;

RAVVISATA l'opportunità di fissare in numero dieci le componenti esterne, escludendo pertanto da tale limite massimo le Consigliere, il cui numero, estremamente variabile, è preferibile non abbia influenza sulla considerazione del limite massimo;

RITENUTO pertanto dover modificare l'art. 3 del Regolamento della Commissione Pari Opportunità per come di seguito indicato:

ART.3

La Commissione è istituita dal Consiglio Comunale con le modalità previste dalla normativa vigente. E' composta da un numero massimo di dieci membri, individuati tra le donne impegnate ad ogni livello nella Comunità, nominati, nel rispetto del principio di rappresentatività dei gruppi consiliari, dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio, se nominato, nell'ambito di una rosa di candidate, preferibilmente non inferiore al numero dei componenti da nominare, proposta da ciascun Capogruppo Consiliare.

*Ove nel Consiglio Comunale siano presenti Consiglieri di sesso femminile, questi **sono componenti di diritto della Commissione, in aggiunta alle dieci componenti di nomina esterna, senza diritto di voto.** La nomina avviene da parte del Sindaco o del Presidente del Consiglio, se nominato, con le medesime modalità di cui al punto precedente*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento della Commissione Comunale per le Pari Opportunità tra uomini e donne, approvato con deliberazione consiliare n. 31/2004 e modificato e integrato con successiva deliberazione consiliare n. 3/2010;

RITENUTO, nella attuale fase di rinnovo della Commissione, dover apportare all'art. 3 del Regolamento le modifiche e integrazioni di cui alla premessa;

Con voti favorevoli n.8 ed astenuti n. 3 (Sirianni Angelo, Sirianni Leonardo, Laraia Egidio);

DELIBERA

1. DI MODIFICARE E INTEGRARE il Regolamento per la Commissione Comunale delle pari opportunità tra uomini e donne, approvato con deliberazione consiliare n. 31/2004, per come di seguito indicato:

ART. 3

La Commissione è istituita dal Consiglio Comunale con le modalità previste dalla normativa vigente. E' composta da un numero massimo di dieci membri, individuati tra le donne impegnate ad ogni livello nella Comunità, nominati, nel rispetto del principio di rappresentatività dei gruppi consiliari, dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio, se nominato, nell'ambito di una rosa di candidate, preferibilmente non inferiore al numero dei componenti da nominare, proposta da ciascun Capogruppo Consiliare.

*Ove nel Consiglio Comunale siano presenti Consiglieri di sesso femminile, questi **sono componenti di diritto della Commissione, in aggiunta alle dieci componenti di nomina esterna, senza diritto di voto.** La nomina avviene da parte del Sindaco o del Presidente del Consiglio, se nominato, con le medesime modalità di cui al punto precedente.*

2. DI ALLEGARE alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, il Regolamento della Commissione pari opportunità tra uomini e donne, così come modificato e integrato.

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMINI E DONNE

ART 1

E' istituita presso il Comune di Soveria Mannelli la commissione comunale per l'uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità fra uomo e donna, con l'obiettivo di promuovere l'effettiva eguaglianza rimuovendo le discriminazioni, **inclusa quella razziale e dei soggetti diversamente abili**, ed ogni ostacolo di fatto limitativo della parità, in conformità all'articolo 3 della Costituzione Italiana ed all'art.1 dello Statuto Comunale.

ART 2

Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, la Commissione svolge le seguenti funzioni:

- a) espleta indagini conoscitive e ricerche sulla condizione femminile in ambito comunale; raccoglie e diffonde tutte le informazioni riguardante la condizione femminile;
- b) manifesta di propria iniziativa o a richiesta il proprio orientamento in ordine alle iniziative legislative e normative in genere riguardanti direttamente o indirettamente la condizione della donna; suggerisce le opportune ed eventuali iniziative sulle materie che interessano le donne, in particolare in materia di lavoro, sanità, servizi sociali, educazione, comunicazione, famiglia, diritti civili;
- c) promuove un permanente dibattito culturale sulla condizione femminile, contribuendo alla elaborazione ed alla verifica di codici di comportamento diretti sia a specificare le regole di condotta conformi agli obiettivi della parità di diritti e di opportunità , sia ad individuare e rimuovere le manifestazioni, , anche indirette, di discriminazione;
- d) opera per favorire l'accesso alle donne al mercato del lavoro e per incrementare le opportunità di formazione e di progressione professionale delle donne stesse , in ottemperanza alle normative nazionali e comunitarie;
- e) sviluppa e promuove interventi nel mondo della scuola , in collaborazione con le istituzioni preposte, per rafforzare la soggettività femminile docente, per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione della differenza di genere, eliminando gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta, orale e massmediale;
- f) promuove iniziative che favoriscano la visibilità della cultura delle donne, sia nel campo del "sapere" che nel campo del "saper fare";
- g) favorisce la costituzione di reti di relazione con l'associazionismo femminile a livello nazionale, comunitario ed extracomunitario per promuovere scambi di esperienze, elaborazioni, proposte;
- h) attua interventi atti a creare memoria storica dei progetti realizzati nel corso della legislatura;
- i) **Promuove infine e cura l'attuazione di azioni positive volte a rimuovere gli ostacoli nella realizzazione di progetti per tutte le categorie deboli (inclusi tossicodipendenti, disabili, disoccupati etc..)**

ART. 3

La Commissione è istituita dal Consiglio Comunale con le modalità previste dalla normativa vigente. E' composta da un numero massimo di dieci membri, individuati tra le donne impegnate ad ogni livello nella Comunità, nominati, nel rispetto del principio di rappresentatività dei gruppi consiliari, dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio, se nominato, nell'ambito di una rosa di candidate, preferibilmente non inferiore al numero dei componenti da nominare, proposta da ciascun Capogruppo Consiliare.

Ove nel Consiglio Comunale siano presenti Consiglieri di sesso femminile, questi **sono componenti di diritto della Commissione, in aggiunta alle dieci componenti di nomina esterna, senza diritto di voto.** La nomina avviene da parte del Sindaco o del Presidente del Consiglio, se nominato, con le medesime modalità di cui al punto precedente.

ART 4

La Commissione dura in carica per il periodo della legislatura ed elegge a maggioranza assoluta una Presidente ed una Vicepresidente.

In caso di assenza o impedimento, la Presidente sarà sostituita dalla vice-Presidente.

Per l'espletamento delle proprie funzioni, la commissione si avvale del supporto organizzativo e burocratico del Comune. Essa si riunisce nella sede del Palazzo comunale o in altra sede, purchè pubblica.

ART 5

La Commissione opera in piena autonomia adottando una propria organizzazione interna e con l'eventuale apporto di esperti disponibili per qualunque forma di collaborazione.

Alla commissione, infatti, possono partecipare, in qualità di consulenti senza diritto di voto, tutti coloro che di volta in volta vengono considerati utili all'approfondimento di specifici argomenti.

ART 6

La Commissione, all'atto del suo insediamento, e successivamente all'inizio di ogni anno, predispone una relazione programmatica nella quale vengono individuati gli obiettivi e le finalità dell'attività che si propone di svolgere.

Tale documento viene sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale, che individua altresì le eventuali risorse economiche da destinare alla realizzazione delle iniziative proposte. Entro il 31 dicembre di ciascun anno, invia al sindaco ed al presidente del consiglio (ove istituito), perché venga portata a conoscenza del Consiglio Comunale, una relazione sull'attività svolta.

ART 7

La partecipazione alla commissione pari opportunità è gratuita e non determina alcun tipo di onere a carico del bilancio comunale.

Tre (3) assenze ingiustificate consecutive da parte delle componenti della Commissione comporteranno la decadenza dalla carica e la conseguente sostituzione con le procedure di cui all'art. 3.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **27/06/2012**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 29/06/2012 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. CERRA RAFFAELLO

Il Segretario Comunale
Dr.PAOLO LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
Dr.PAOLO LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 09/07/2012 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **09/07/2012**

Il Segretario Comunale
Dr.PAOLO LO MORO